



**POLITECNICO
DI TORINO**

Tesi meritoria

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE in
ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE**

Abstract

**Barcelona, città di fabbriche. Riutilizzo del patrimonio
industriale. Il caso emblematico di Can Batlló.**

Relatore

Silvia Gron

Candidato

Silvia Campagnaro

Sessione di laurea
Dicembre 2014



Vista su Can Batlló

Tema centrale della mia ricerca è stato lo studio di Can Batlló (CB), ex-manifattura tessile costruita alla fine del XIX secolo, e situata a Barcellona. CB è stata al centro di una battaglia che ha visto contrapposti da un lato gli interessi dei proprietari appoggiati dal Comune, e dall'altro le richieste e i bisogni degli abitanti del quartiere. Nel 1976 il Piano metropolitano generale prevedeva che la suddetta area fosse adibita a zona verde e area per servizi. Nessun progetto di riqualificazione fu mai realizzato, così dopo 35 anni di rivendicazioni da parte degli abitanti della zona, organizzati in associazioni, è stata ottenuta una storica vittoria e il complesso è stato restituito alla collettività. Infatti l'11 giugno del 2011 il Comune ha ceduto ai cittadini alcuni capannoni che attualmente sono in fase di trasformazione grazie ad un processo partecipativo avviato dagli stessi abitanti, basato sull'autogestione e sull'autocostruzione e che sta dando nuova vita alla fabbrica. Nel contesto barcellonese, la rivendicazione e il recupero dell'antica fabbrica tessile CB per l'uso collettivo da parte dei "vicini e vicine" rappresenta un buon esempio di iniziativa "bottom up"; i cittadini di fronte all'incapacità e alla mancanza di volontà dei poteri pubblici e di quelli privati-imprenditoriali, sono passati all'azione diretta e hanno fatto ciò che spettava all'Amministrazione ossia creare e gestire le attrezzature di cui necessitavano. Per l'analisi del manufatto in questione ho ritenuto necessario affrontare alcuni temi che mi permettessero di avere un quadro generale, in relazione all'architettura industriale e alla sua trasformazione, con il fine di leggere e contestualizzare nel modo migliore il caso scelto.

Il lavoro è suddiviso in due parti: una teorica e una pratico-progettuale e si struttura dal generale al particolare. La parte teorica si divide a sua volta in tre sezioni:

1. Studio preliminare incentrato sul processo d'industrializzazione in Catalunya, dal quale deriva la conoscenza delle tipologie costruttive delle fabbriche, dal XVIII secolo ai primi decenni del XX secolo, e il quadro storico di riferimento. Le conoscenze ottenute si sono rilevate strumenti utili per effettuare una lettura critica e accurata di CB.
2. Indagine sulla situazione attuale del patrimonio industriale a Barcellona, focalizzata sul concetto di patrimonio, sulla legislazione che lo tutela, e sulla presentazione di alcuni interventi di recupero. Dall'analisi emerge il quadro normativo di riferimento, entro cui l'Amministrazione locale opera le grandi trasformazioni urbane legate al patrimonio industriale, mentre dal confronto di alcuni interventi selezionati deriva l'individuazione della migliore destinazione d'uso nella riabilitazione di edifici industriali e la percentuale degli interventi di conservazione, di riabilitazione e di demolizione.

3. L'analisi dell'evoluzione del "Modelo Barcelona" in relazione ai diversi approcci adottati nei confronti del patrimonio industriale, secondo la diversa interazione dei tre attori della scena urbana: potere pubblico, privato e cittadinanza attiva. La storia delle rivendicazioni cittadine a Barcellona e la conseguente nascita dei Movimientos Sociales Urbanos; quindi lo studio approfondito della rivendicazione di CB. La parte pratica racconta, sotto forma di elaborato grafico, la mia personale esperienza all'interno di CB, da osservatore ad attore, analizzando in modo dettagliato i progetti a cui ho preso parte e cercando di fare emergere i vantaggi del processo di trasformazione in atto, nel recupero del patrimonio ma soprattutto di un'identità comunitaria di quartiere. Nella situazione di crisi in cui ci troviamo oggi, la trasformazione di CB non può che portare a una nuova riflessione su come "fare città" partendo dalla responsabilità che tutti noi cittadini abbiamo ossia di partecipare nella costruzione dello spazio che abitiamo. All'interno di CB si è generata un'alternativa, i "vicini" hanno deciso di tornare ad abitare la città, hanno deciso di riappropriarsi dei loro spazi; e dopo più di tre anni di sforzi, continuano a lottare giorno per giorno per costruire la città che vogliono. Questa tesi è stata un viaggio di conoscenza.



Bloc11 - Giornata di lavoro collettivo_Can Batlló



Bloc11- Spazio d'incontro_Can Batlló

Per ulteriori informazioni contattare:
Silvia Campagnaro, silvia.campagnaro88@gmail.com